



PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA
Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269
E-mail: appaltiecontratti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it
Pec: protocollo@pec.provincia.savona.it

DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA (Appalto n. 1936)

La Provincia di Savona indice una gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva per il controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione compresi nel territorio di competenza della Provincia di Savona (Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti) per gli anni 2019-2020.

Premesse:

Il presente disciplinare contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Provincia di Savona, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva per il controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione compresi nel territorio di competenza della Provincia di Savona (Comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti) per gli anni 2019-2020, in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente n. 4516 del 21 dicembre 2018, esecutiva dal 28 dicembre 2018.

Si precisa che, essendo tuttora in corso le procedure necessarie alla piena operatività della Provincia di Savona sulla piattaforma di e-procurement "SINTEL" di ARCA, Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. della Regione Lombardia, alla quale la stessa Provincia ha aderito, l'indizione della presente procedura, compresa la messa a disposizione di tutta la documentazione utile ai fini della partecipazione, avverrà in forma elettronica fatta eccezione per la ricezione delle offerte, in deroga a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 40 e 52 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e tanto in considerazione della necessità di provvedere in tempi brevi all'affidamento del nuovo contratto.

Codice CIG 7778819482.

Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio della Provincia di Savona.

Il Responsabile del procedimento di attuazione del presente appalto è l'Ing. Franca Briano in servizio presso il Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente della Provincia di Savona – telefono 019 831 3259.

Il Responsabile del procedimento, per la parte amministrativa di gara, è l'Arch. Antonella Blanco in servizio presso il Settore Affari Generali e del Personale della Provincia di Savona – Servizio Appalti e Contratti (telefono 019 831 3313).

Per chiarimenti in merito al presente disciplinare (reperibile sul sito Internet della Provincia) rivolgersi ai numeri telefonici 019 831 3349 – 3313 (Servizio Appalti, Contratti ed Espropri).

La documentazione di gara comprende:

Bando di gara

Disciplinare di gara

Allegato A: Capitolato speciale d'appalto

Allegato B: Criteri di valutazione offerte

Allegato C: Elenco prezzi

Allegato D: Relazione tecnico illustrativa

Allegato E: Stima Servizio

Allegato F: Schema di contratto

Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato

Documento Unico di Gara (DGUE) - editabile

1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 Il presente appalto ha per oggetto il servizio attività di accertamento ed ispezione necessaria all'osservanza delle norme vigenti relative alla sicurezza ed al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva a servizio di immobili siti nei Comuni della Provincia di Savona, con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti, per gli anni 2019-2020. Numero di riferimento CPV: 71356100. Codice NUTS: ITC32.

1.2 L'importo complessivo del servizio, che verrà compensato a misura, soggetto a ribasso, ammonta ad euro 569.000,00, IVA esclusa, dei quali euro 329.000,00 per l'anno 2019 ed euro 240.000,00 per l'anno 2020 (di cui costo della mano d'opera per due anni è stimata in euro 261.740,00). Non sono previsti costi per la sicurezza da non assoggettare a ribasso.

1.3 L'appalto è finanziato integralmente con risorse proprie dell'Ente e trova imputazione al Capitolo 7230 'Verifiche impianti termici – visite d'ufficio e a campione' nell'ambito della Missione/Programma 118/11 del Bilancio provinciale.

1.4 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.

1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2) DURATA DEL SERVIZIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI:

La durata dell'appalto è relativa agli anni 2019/2020. Il Servizio dovrà svolgersi secondo le modalità e le tempistiche previste dall'articolo 5 del Capitolato. Il soggetto affidatario effettuerà le attività con la supervisione del Responsabile incaricato dalla Provincia, mettendo a disposizione professionalità dotate della necessaria esperienza inerente i servizi richiesti, come previsto all'articolo 14 del Capitolato.

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

3.1 L'affidamento in oggetto avverrà a misura mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e con le modalità di aggiudicazione di cui all'articolo 95, comma 2, del medesimo decreto e, precisamente, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 77 del decreto legislativo n. 50/2016, esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti così ripartiti:

A) Offerta economica: punteggio massimo **30 punti**

B) Offerta tecnica: punteggio massimo **70 punti**

La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla Commissione giudicatrice moltiplicati per i fattori ponderali di seguito indicati e dal punteggio relativo all'offerta economica.

Fattori ponderali

B - Offerta tecnica - Elementi di valutazione discrezionale: massimo 70 punti

B.1	Relazione metodologica	massimo punti	50
B.1.1	Descrizione delle caratteristiche del servizio	massimo punti	30
B.1.2	Struttura organizzativa	massimo punti	20
B.2	Elenco della dotazione delle attrezzature tecniche	massimo punti	20

A - Offerta economica - Elemento di valutazione automatica: massimo 30 punti

A	ribasso unico sull'importo a base di gara	massimo punti	30
----------	---	----------------------	-----------

Valutazione offerta tecnica (B)

Ogni singolo commissario attribuirà discrezionalmente per ciascuna offerta un coefficiente variabile da 0 a 1 relativo ad ogni sub criterio o criterio con un massimo di due decimali. Il coefficiente definitivo verrà calcolato applicando la media dei valori attribuiti da ogni singolo commissario, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio relativo al criterio o sub criterio verrà calcolato moltiplicando il coefficiente definitivo ottenuto per il punteggio massimo attribuibile al sub criterio o al criterio.

Visto che il criterio B1 è stato suddiviso in sub-criteri e sub-pesi, il punteggio attribuito ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-criteri e sub-pesi verrà riparametrato con riferimento al peso previsto per l'elemento di partenza (criterio B1).

RIPARAMETRAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Al termine della valutazione dell'offerta tecnica la Commissione giudicatrice procederà a riparametrare i punteggi attribuiti all'elemento di valutazione B, utilizzando la seguente formula con arrotondamento per eccesso o per difetto a due decimali:

$$Pti = (\Sigma_i (B1 + B2) / \Sigma_{max}(B1+B2)) \times \text{Vot}$$

intendendo:

Pt1 = punteggio riparametrato offerta tecnica considerata

Σ_i = sommatoria punteggi offerta tecnica considerata

Σ_{max} = sommatoria punteggi offerta migliore

Vot = punteggio massimo ammissibile offerta tecnica (pari a 70)

Valutazione offerta economica (A)

La Commissione giudicatrice assegnerà a ciascuna offerta un coefficiente di valutazione da 0 a 1, con un massimo di quattro decimali e arrotondamento per eccesso o per difetto, utilizzando la seguente formula:

$$C_i = A_i / A_{max}$$

Il Punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato applicando la seguente formula:

$$P_{pi} = C_i \times V_p$$

intendendo :

A_i = ribasso offerta considerata

A_{max} = massimo ribasso offerte

C_i = coefficiente offerta considerata

V_p = punteggio massimo da attribuire (pari a 30)

P_{pi} = punteggio economico offerta esaminata

La graduatoria finale sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi assegnati a ciascun concorrente su ciascun fattore ponderale esplicitato nel presente disciplinare e nel documento "Criteri di valutazione offerte".

Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, si procederà mediante sorteggio.

Sarà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97 del Codice. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

La Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La Stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Offerta Tecnica

Per il criterio **B1** il concorrente dovrà presentare:

B1) Relazione metodologica (in formato A4 con un numero massimo di 15 pagine – fronte e retro complessivamente 15 pagine) contenente:

B.1.1 Descrizione delle caratteristiche del servizio: dettagliata descrizione delle caratteristiche del servizio offerto e proporzionato per un numero indicativo di ispezioni pari a 3000 annue da eseguire (il numero effettivo delle ispezioni verrà stabilito dalla stazione appaltante durante l'affidamento del servizio), dell'inserimento degli accertamenti. Detta relazione dovrà contenere la descrizione delle modalità di esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni, con eventuale proposta migliorativa per la riduzione del numero delle mancate ispezioni per assenza del responsabile dell'impianto nonché di quant'altro previsto dal capitolato d'onori.

Descrizione delle attività che verranno svolte nello sportello al pubblico, proposte relative all'implementazione delle informazioni sul sito internet della Provincia e degli incontri da organizzare con la cittadinanza ed i manutentori in merito alle applicazioni delle normative riguardanti il presente appalto.

B.1.2 Struttura organizzativa comprensiva:

- numero dei dipendenti ispettori che verranno utilizzati nell'espletamento del servizio in oggetto, con dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla normativa vigente in materia e con l'indicazione del tipo di rapporto lavorativo in essere;
- numero dei dipendenti amministrativi che verranno utilizzati nell'espletamento del servizio in oggetto per le attività di ufficio con l'indicazione del tipo di rapporto di lavoro in essere;
- responsabile tecnico che verrà utilizzato nell'espletamento del servizio in oggetto, specificandone: specializzazione, qualifica, titolo di studio, esperienza nel campo degli accertamenti ed ispezioni, corsi di aggiornamento tecnico frequentati con relativi attestati ed altri elementi ritenuti utili.

B2) elenco della dotazione di attrezzature tecniche aziendali dedicate all'attività oggetto dell'affidamento ed idoneamente documentate che verranno utilizzate per l'espletamento del servizio in oggetto e proporzionate al numero stimato di ispezioni annue da eseguire contenente almeno le specifiche relative al numero ed alle caratteristiche degli autoveicoli e/o motoveicoli per lo spostamento sul territorio, il numero e le caratteristiche delle strumentazioni utilizzate nelle ispezioni, il numero e le caratteristiche degli hardware e software per la gestione del servizio.

Sarà considerata migliore per il sub criterio B.1.1 quella relazione che illustrerà in modo più preciso, convincente e più esaustivo:

- a) le modalità di esecuzione del servizio con riguardo alla organizzazione e alle modalità di esecuzione degli accertamenti ed ispezioni;
- b) le modalità di interazione/integrazione con la committenza e con gli utenti;
- c) le proposte migliorative del servizio e per la riduzione del numero delle mancate ispezioni per assenza del responsabile dell'impianto nonché di quant'altro previsto dal capitolato d'onori.

Sarà considerata migliore per il sub criterio B.1.2 quella relazione che illustrerà in modo più preciso, convincente e più esaustivo:

- a) la consistenza e qualità delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e delle diverse fasi attuative.

Sarà considerata migliore per il sub criterio B2 quella relazione che illustrerà in modo più preciso, convincente e più esaustivo la consistenza e qualità delle risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio e delle diverse fasi attuative.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

4.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

4.2. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

5.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

5.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

5.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.4 E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.5. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 9 del codice, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti

in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

6) REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Il soggetto affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in possesso dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione al Registro della camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi U.E.) per attività oggetto del presente appalto.
Tale requisito è verificato autonomamente dalla stazione appaltante tramite consultazione telematica della visura camerale.
- requisiti minimi professionali e di indipendenza riportati nell'allegato "C" del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 (art. 9, comma 5 DPR n. 74/2013) e, in particolare:
 - 1) dovrà essere garantita l'indipendenza dell'appaltatore, come impresa singola, imprese componenti il raggruppamento, soci e/o amministratori della stessa, compreso il personale direttivo e del personale incaricato ad eseguire le ispezioni degli impianti termici;
 - 2) si dovrà garantire che non ci siano interessi di natura economica (o rapporti), diretti o indiretti, con imprese di manutenzione e installazione di impianti termici e imprese di fabbricazione o fornitura di apparecchi o componenti di impianti termici;
 - 3) l'appaltatore, inteso come impresa singola, imprese componenti il raggruppamento, soci e/o amministratori della stessa compreso il personale direttivo, ed il personale incaricato ad eseguire le ispezioni:
 - non dovranno aver partecipato alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione dell'impianto ispezionato;
 - non potranno essere venditori di energia per impianti termici, né mandatari di uno di questi;
 - 4) l'appaltatore dovrà disporre delle risorse tecniche, logistiche e umane per effettuare a regola d'arte il numero di ispezioni assegnate nei tempi previsti.

I requisiti sopra descritti, in caso di raggruppamento o consorzio, dovranno essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio.

- Il personale incaricato di eseguire le ispezioni dovrà possedere i requisiti di qualificazione ed i requisiti tecnico – professionali riportati nell'allegato "C" al D.P.R. 74/2013, idonei allo svolgimento delle attività previste dal capitolato speciale d'appalto:
 - 1) formazione tecnica e professionale di base, almeno equivalente a quella prevista dalle lettere a) e b) di cui all'art. 4, comma 1 del D.M. n. 37/08, relativa alla tipologia di impianto da ispezionare;
 - 2) conoscenza della legislazione e delle norme relative agli impianti da ispezionare e una pratica sufficiente di tali ispezioni;
 - 3) competenza necessaria per redigere il rapporto di ispezione in tutti i suoi contenuti.

Requisiti di capacità tecnico/professionale:

- Aver eseguito, nell'ultimo triennio, almeno un contratto di servizio di accertamento e/o ispezione degli impianti termici per almeno 3000 (tremila) ispezioni annue su un bacino complessivo di utenza con non meno di 200.000 abitanti con ispezioni effettuate su impianti di potenza sia inferiore sia superiore a 100 KW specificando:
 - durata del singolo appalto;
 - importo annuo appalto;
 - numero annuo di ispezioni effettuate su impianti con potenza utile nominale fino a 100 KW;
 - numero annuo di ispezioni effettuate su impianti con potenza termica utile nominale superiore a 100 KW.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, il requisito di capacità tecnica, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% del totale complessivamente richiesto dall'impresa capigruppo. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna in misura corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata in sede di domanda, e comunque non potrà essere inferiore alla misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Aver conseguito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, un fatturato minimo globale non inferiore a euro 1.200.000,00 per contratti relativi all'attività di ispezione e verifica degli impianti ai sensi della norma vigente in materia.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, il requisito di capacità tecnica, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% del totale complessivamente richiesto dall'impresa capigruppo. La restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna in misura corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata in sede di domanda, e comunque non potrà essere inferiore alla misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento.

Tale requisito dovrà essere successivamente dimostrato, su richiesta della stazione appaltante, mediante produzione dell'elenco dei servizi oggetto di dichiarazione con l'indicazione degli importi, delle date, e dei destinatari, pubblici o privati, del servizio e produzione di certificazione/dichiarazione dei soggetti destinatari.

7) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

7.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

8) PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

8.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Provincia di Savona all'indirizzo www.provincia.savona.it nella sezione Servizi e Modulistica – Gare e Appalti.

8.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, composta come sopra elencato, per la formulazione dell'offerta presso gli uffici del RUP siti presso il Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente - Servizio nuovi interventi edilizi

previo appuntamento contattando il numero telefonico 019 8313259 (Ing. Franca Briano).

8.3. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

9) CHIARIMENTI

9.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Provincia di Savona, all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.provincia.savona.it almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

9.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

9.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.provincia.savona.it nella sezione Servizi e Modulistica – Sezione Gare e Appalti.

10) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

10.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

10.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara potranno essere redatte sui modelli disponibili all'indirizzo internet www.provincia.savona.it di seguito elencati:

- domanda di partecipazione - modello A;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice modello B;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice - modello C;
- altre dichiarazioni del concorrente - modello D;
- dichiarazione dell'ausiliaria (in caso di avvalimento) - modello E;
- dichiarazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - modello F;
- offerta economica e relative dichiarazioni - modello G;
- documento di gara unico europeo (DGUE) – modello H;
- Protocollo di legalità.

10.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l'articolo 86 del Codice.

10.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

10.5. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

10.6. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

10.7. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

11) COMUNICAZIONI

11.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 9 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Verrà utilizzato in modo primario e prioritario l'indirizzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

11.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

11.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

12) SUBAPPALTO

12.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'articolo 13 del capitolato speciale d'appalto. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

12.2 E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, ai sensi dell'articolo 105, comma 6 del Codice. Nel caso in cui non venga indicata la terna di subappaltatori non potrà essere autorizzato il subappalto. Qualora sia dichiarato il subappalto per le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dal comma 53, articolo 1 della Legge n. 190/2012, nonché dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona, indipendentemente dall'importo dell'appalto, il concorrente ha l'obbligo di indicare la terna degli appaltatori ai sensi dell'articolo 105, comma 6 del Codice.

L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto. La quota complessiva relativa al subappalto non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto.

12.3. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, prestatore di servizi, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

12.4 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

12.5. E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara.

12.6 Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Provincia di Savona.

13) ULTERIORI DISPOSIZIONI

13.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

13.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice.

13.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

13.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

13.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

13.6. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

13.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

14) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

14.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di euro 11.380,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La stessa dovrà essere costituita a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria della Provincia di Savona, Banca CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Savona, IBAN IT58A0617510610 000002598290. Il bonifico deve specificare che è un deposito cauzionale.
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

14.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese, non sono tenute a presentare tale dichiarazione, ai sensi dell'articolo 93, comma 8.

14.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- 14.3.1. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

14.3.2. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

14.3.3. avere validità per giorni 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

14.3.4. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

14.3.5. prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli articoli 103 del Codice tranne che per le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese, piccole e medie imprese, come previsto dall'articolo 93 comma 8 del Codice.

14.4. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, potrà essere ridotto come previsto dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

14.5 La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – e la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

14.6 Si precisa che:

a) in caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di imprese orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

14.7 La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

- 14.8 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:
- 14.8.1 la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice;
 - 14.8.2 la polizza assicurativa R.C. aziendale come previsto dall'articolo 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

15) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

15.1 I concorrenti che intendono partecipare ai lotti di seguito indicati, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad Euro 70,00 (euro settanta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1300 del 20 dicembre 2017 e allegando l'attestazione relativa al pagamento del contributo che deve riportare il numero CIG dell'appalto ed il codice fiscale del partecipante.

15.2 La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

16) AVVALIMENTO

16.1 In attuazione dell'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

16.2 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

16.3 E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

17) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

17.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12.00 del giorno 19 marzo 2019** esclusivamente all'indirizzo "Provincia di Savona - Protocollo Generale - Via Sormano 12 - 17100 Savona". Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

17.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato e il venerdì pomeriggio, durante il normale orario d'ufficio, presso l'ufficio Protocollo generale della Provincia di Savona, sito in Via Sormano 12 - 17100 Savona. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

17.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SEGUENTE SERVIZIO: **APPALTO N. 1936 - Affidamento del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva per il controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione compresi nel territorio di competenza della Provincia di Savona per gli anni 2019-2020 - Codice CIG 7778819482**, oltre al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura "NON APRIRE". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

17.4 Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

17.4.1. "A - Documentazione amministrativa";

17.4.2. "B - Offerta Tecnica";

17.4.3 "C - Offerta economica".

17.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

18) CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

18.1. **domanda di partecipazione (modello A in bollo)** sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

18.2 **dichiarazione sostitutiva (modello B)** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, dichiara:

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e

dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei reati elencati alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 1, dell'articolo 80 del Codice;

b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice);

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4, del Codice);

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (articolo 80, comma 5, lettera a) del Codice);

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (articolo 80 comma 5 lettera b) del Codice);

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

e) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici *[inserire riferimenti autorizzazione, Tribunale, numero, data, ecc.]* per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti e.1- e.2;

(Oppure)

e) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.

186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 [*inserire riferimenti Tribunale, numero, data, ecc.*], per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

e.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

e.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice);

g) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (articolo 80, comma 5, lettera c-bis) del Codice);

h) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa (articolo 80, comma 5, lettera c-ter) del Codice);

i) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (articolo 80, comma 5, lettera d) del Codice);

j) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera e) del Codice);

k) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f) del Codice);

l) di non aver prestato nella procedura di gara in corso nè negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del Codice);

m) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non vi sono annotazioni relative a false dichiarazioni o falsa documentazione presentata nelle

procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter, del Codice);

n) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo, 80 comma 5, lettera g), del Codice);

o) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (articolo 80, comma 5, lettera h), del Codice);

p) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i) del Codice);

q) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

(Oppure)

q) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689) (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

r) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

(Oppure)

r) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

(Oppure)

r) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

s) che non sussistono situazioni interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

18.3 Si precisa che:

18.3.1 a pena di esclusione, le attestazioni di cui al punto 18.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

18.3.2 a pena di esclusione, le attestazioni di cui al punto 18.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

18.3.3 a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice, devono essere rese personalmente dai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (modello C);

18.3.4 a pena di esclusione, l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. (modello C);

18.3.5 l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

18.4 dichiarazione sostitutiva (modello D), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica se la ditta è una micro, piccola o media impresa;

c) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti di seguito indicati: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di

rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

d) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie ovvero indica l'elenco di tali soggetti;

e) attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale, la capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale, previste al punto 6 del presente disciplinare (Modello D);

f) in caso di avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (Modello D);

b. dichiarazione sostitutiva (Modello E) con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

g) indica il numero di PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

h) di avere esaminato gli atti di gara e di avere preso conoscenza delle condizioni del servizio;

i) di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli atti di gara adeguati e il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta come formulata;

j) di aver verificato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio;

k) indica le parti del servizio che, ai sensi dell'articolo 105 del Codice, intende eventualmente subappaltare nonché la terna dei subappaltatori qualora intenda subappaltare lavorazioni ricadenti nei settori c.d. "sensibili" (modello C);

l) **a pena di esclusione**, allega la cauzione provvisoria con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93 del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva ove richiesta;

m) nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del dell'articolo 93 del Codice: **a pena di esclusione**, dichiara il possesso della qualifica di Micro, Piccola, Media Impresa **oppure** del sistema di qualità conforme alle norme europee contemplate dal medesimo articolo 93, comma 7 del Codice (modello D);

n) allega la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di € 70,00 (euro settanta/00). La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione ;

o) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

p) indica le posizioni INPS, INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

q) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

r) dichiara di accettare le condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal capitolato speciale d'appalto e, in particolare, di predisporre lo Sportello al pubblico previsto all'articolo 5, punto 15 del capitolato, sia in un ufficio della ditta nel Comune capoluogo, sia telefonico e sia tramite posta elettronica, con un orario minimo di dieci ore settimanali suddivise in tre giorni lavorativi comprensivo delle seguenti attività:

- assistenza alla cittadinanza per la soluzione delle problematiche relative al servizio delle ispezioni;
- distribuzione agli utenti di tutta la modulistica fornita della stazione appaltante;
- gestione delle richieste di spostamento degli appuntamenti quando pervenute nei tempi previsti;

s) accetta, **a pena di esclusione**, il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici allegato alla documentazione di gara (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, dichiara:

- che il concorrente non si trova in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- che il concorrente non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara;
- di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso

dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

- di impegnarsi a denunciare, dandone notizia alla Provincia di Savona, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa prendendo atto che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;
- di impegnarsi a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- di aver preso atto che la Provincia di Savona, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Provincia non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;
- di aver preso atto che la Provincia ha l'obbligo di comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;
- di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Provincia di Savona non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;
- di aver preso atto della previsione della clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
- di aver preso atto che in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;
- di aver preso atto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di

cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;

- di aver preso atto che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

t) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

18.5 a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

18.6 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio (modello F).

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

18.7 a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

18.8 a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

18.9 dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati (modello F)

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

18.10 a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante: (modello F)

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

SEMPRE

18.11 a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (**DGUE**) redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea (modello H). Il D.G.U.E. deve essere redatto anche in formato elettronico, con

firma digitale e compilato su supporto informatico (CD o chiavetta usb) ed inserito all'interno della busta A contenente la documentazione amministrativa.

19) BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA”

Nella **busta “B – OFFERTA TECNICA”** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica articolata e strutturata secondo le indicazioni contenute al punto 3) del presente disciplinare.

A pena di esclusione, i concorrenti devono fare in modo che nessuno dei documenti presentati indichi, o comunque consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio non ancora costituito la sottoscrizione deve essere effettuata da parte di tutti i componenti. Devono risultare inoltre le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici che compongono il raggruppamento.

20) BUSTA “C - OFFERTA ECONOMICA”

20.1 Nella busta **“C – Offerta economica”** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara. La dichiarazione deve contenere altresì, a pena di esclusione, l'indicazione dei propri costi della manodopera. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (modello G in bollo).

Relativamente alla dichiarazione dei costi della manodopera, qualora tale costo fosse inferiore a quello previsto a progetto, si richiede di fornire elementi necessari ad una prima valutazione sulla congruità della spesa. Il soggetto preposto si riserva la facoltà di richiedere ulteriori giustificazioni rispetto a quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice. Lo stesso procede alla valutazione di merito o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

20.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

20.3 In caso di discordanza tra ribasso percentuale indicato in cifre e ribasso percentuale indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere.

21) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

21.1 La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno **20 marzo 2019 alle ore 9,00** nella sede della Provincia di Savona - Via Sormano, 12 - Savona. e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Nella suddetta giornata il Presidente del seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Presidente del seggio di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel

presente disciplinare;

b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo punto 23) del presente disciplinare;

c) disporre, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al presente disciplinare;

d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Presidente del seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, nella medesima seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta "B" concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e della relativa graduatoria e procederà alla contestuale proposta di aggiudicazione dando atto, altresì, di eventuali esclusioni disposte.

21.2 La data della seduta pubblica per la lettura dei punteggi assegnati, della graduatoria, per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica Busta "C" e per la contestuale proposta di aggiudicazione, verrà comunicata con avviso pubblicato sul sito internet della Provincia di Savona www.provincia.savona.it, tre giorni prima della data fissata per la convocazione della successiva seduta di gara pubblica.

21.3 Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

21.4 L'aggiudicazione sarà comunicata, oltre che nelle forme previste dalla legge, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Savona: www.provincia.savona.it., previa verifica dei costi della manodopera di cui all'articolo 95, comma 10, a cura del soggetto che preposto alla formalizzazione dell'aggiudicazione.

21.5 Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

21.6 Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

21.7 Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara, ma solo i titolari dei concorrenti, che avranno presentato offerte entro il termine previsto dal presente disciplinare, o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di rendere dichiarazioni a verbale.

22) ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

22.1 L'aggiudicatario è tenuto a:

- prestare la cauzione definitiva, in conformità all'articolo 103 del Codice ed al decreto del Ministero delle attività produttive n. 123/2004, nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 5 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- versare congruo deposito relativo a tutte le spese a cui darà luogo l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto (imposta di bollo e registro, diritti di segreteria, stampati, ecc.);
- rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese anticipate dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani;
- consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio:
 - a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 81/2008;
 - b) la documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 81/2008;
- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.
- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolge il servizio;
- applicare il contratto o gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, circostanza che peraltro configura ipotesi di reato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;
- comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

23) FORMA DEL CONTRATTO:

23.1 Il contratto oggetto del presente appalto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Generale dell'Ente, con modalità informatiche. Il contratto dovrà essere sottoscritto digitalmente dalle parti e, pertanto, il soggetto legale rappresentante della Ditta dovrà essere in possesso di valido dispositivo di firma.

24) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

24.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

25) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

25.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal medesimo Regolamento. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Savona, nella persona del suo Presidente, legale rappresentante pro-tempore. Il nominativo dei soggetti responsabili è pubblicato sul sito Internet all'indirizzo: www.provincia.savona.it.

26) APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 83 COMMA 9

26.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e economica. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

27) ALTRE INFORMAZIONI:

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice;

non sono ammesse offerte condizionate, con riserve o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

la Provincia si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione provvederà alla segnalazione all'ANAC;

la Provincia invita i concorrenti, se necessario, a completare, a fornire chiarimenti e a colmare carenze in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

la Provincia si riserva altresì la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse,

di non procedere all'aggiudicazione della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente risultato vincente, mentre lo sarà per la Provincia soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;

la Provincia formalizzerà l'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli adempimenti prescritti dalla normativa antimafia e dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona – Ufficio Territoriale dello Stato;

i soggetti aggiudicatari che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del Codice;

il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione;

la Provincia si riserva la facoltà di applicare l'articolo 110 del Codice;

l'ordine di immediato inizio del servizio in via d'urgenza potrà essere impartito ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, anche in pendenza della stipula del contratto;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare il decreto legislativo 50/2016, il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e quanto disposto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona, Ufficio territoriale dello Stato;

la Provincia, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, non si procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero si revocherà l'aggiudicazione o ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

la Provincia comunica al Prefetto le imprese appaltatrici, subappaltatrici e sub-contraenti relativamente alle attività indicate all'articolo 2;

la Provincia provvederà a comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;

si prevede la clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.; l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato è consultabile sul sito internet della Provincia www.provincia.savona.it nella sezione "Gare e Appalti";

il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

è disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Savona che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale**
(dott.ssa Marina Ferrara)

Data spedizione avviso alla U.E. 31 gennaio 2019

Data pubblicazione avviso alla U.E. 4 febbraio 2019

Pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 16 del 6 febbraio 2019 - V Serie Speciale - Contratti Pubblici.